m_pi.AOODRCAL.REGISTRO
UFFICIALE.U.0014073.21-06-2023.h.11:54

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Direzione Generale
Ufficio I- Risorse Umane – Affari Legali
Via Lungomare 259 - 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 - Codice Ipa: m_pi

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
della Regione CALABRIA
Loro sedi

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Al Sito web dell'USR Calabria
Sede

E, p.c.

Ai Dirigenti
degli Ambiti Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Loro sedi

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione formazione
Direzione Generale per il personale scolastico – Ufficio II

Alle OO.SS. regionali - Area e istruzione e ricerca
Loro sedi

Oggetto: Dirigenti scolastici – Operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali: conferme-mutamenti - mobilità interregionale - a.s. 2023/2024.

Si rende noto che il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, con nota prot. n. AOODGPER 35901 del 16.06.2023, ha dato inizio al procedimento di mobilità dei dirigenti scolastici in ambito regionale ed interregionale. Al fine di dare corso alle operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali da parte di quest'Ufficio, si comunicano, anche agli effetti del D.lgs. n. 150/2009, le modalità organizzative, i criteri generali ed i termini entro cui il predetto procedimento deve concludersi.

Attualmente la materia è assoggettata alla disciplina generale prevista dall'articolo 19 e dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle disposizioni contenute negli articoli 11, 13, 17 e 20 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006, negli articoli 7 e 9 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 15/07/2010 e alla disciplina derogatoria di cui all'articolo 19-quater del decreto legge n. 4 del 27 gennaio 2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, nonché all'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con la legge 29 giugno 2022, n. 79

Dirigente Uff. I: Antonino Domenico CAMA
Responsabile dell'istruttoria: Stefano Galiano

nonchè dalle disposizioni operative contenute nella citata nota ministeriale prot. n. AOODGPER 35901 del 16.06.2023 emanata dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

Nelle operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali, sarà tenuta in debita considerazione, oltre ai richiamati criteri normativi e contrattuali, la disciplina prevista dalla legge 28 marzo 1991, n. 120 e dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104.

In data 20.06.2023 è stata resa alle OO.SS. informativa preventiva, ai sensi dell'art.4 del C.C.N.L. -Area istruzione, sottoscritto in data 08.07.2019.

La durata degli incarichi sarà triennale, fatte salve le ipotesi di seguito rappresentate:

- collocamento a riposo "d'ufficio" del Dirigente, ai sensi della vigente normativa, in data antecedente ai tre anni;
- incarico su istituzione scolastica normodimensionata in "deroga" ai sensi dell'art. 1, comma 978 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 così come modificato dall'art. 1, comma 343 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

L'ordine delle operazioni, cui l'Ufficio si atterrà, è quello previsto dall'art. 11, comma 5, del C.C.N.L. - Area V dell'11/04/2006, richiamato nella suddetta nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Più precisamente, gli incarichi dirigenziali saranno conferiti secondo il seguente ordine:

A. Conferma degli incarichi ricoperti alla scadenza del contratto.

B. Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale (Fase che rimarrà inattuata).

   B.1 Assegnazione di altro incarico dirigenti scolastici in servizio presso istituzioni scolastiche che nell' a.s. 2023/2024 risultino sottodimensionate;

   B.2 Dirigenti scolastici con incarico in scadenza al 31/08/2023 per i quali deriverebbe un decremento nella retribuzione di posizione parte variabile, qualora fossero confermati nella stessa sede.

C. Conferimento di nuovo incarico alla scadenza del contratto e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero

D. Mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale;

E. Mutamento d'incarico in casi eccezionali;

F. mobilità interregionale.

Si rammenta a tutti gli interessati che:

- l'articolo 16 comma 2 del DDG 13 luglio 2011 stabilisce che "*i vincitori assunti con rapporto a tempo indeterminato e che effettuano il periodo di formazione e tirocinio, sono tenuti a permanere nella regione di assegnazione per un periodo non inferiore a 6 anni*".
- l'articolo 4, comma 5, del DM 27 agosto 2015, n. 635 – attuativo dell'articolo 1, comma 92, della legge n. 107/2015 – stabilisce che "*i destinatari di incarico a tempo indeterminato a seguito della procedura di cui al presente decreto, sono obbligati a permanere nella regione assegnata per almeno un triennio*";
- l'articolo 15, comma 5, del DDG 23 novembre 2017, n. 1259, prevede che "*i dirigenti scolastici assunti a seguito della procedura concorsuale definita dal presente bando sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente*".

Termini e modalità

A. Conferme degli incarichi ricoperti alla scadenza del contratto

I dirigenti scolastici, con incarico in scadenza al 31/08/2023, interessati a permanere nell'attuale Istituto di titolarità, **dovranno presentare domanda di conferma,** compilando esclusivamente il modello in allegato alla presente (cfr. **All.to A**).

B. Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'istituzione scolastica. (Fase che rimarrà inattuata).

Si procede all'affidamento di nuovo incarico nei confronti dei dirigenti scolastici, in scadenza o in pendenza di contratto, la cui sede è stata oggetto di riorganizzazione/soppressione/sottodimensionamento a decorrere dall'01/09/2023.

.

B.1. Assegnazione di altro incarico dirigenti scolastici in servizio presso istituzioni scolastiche che nell' a.s. 2023/2024 risultino sottodimensionate e assegnazione di altro incarico, a domanda.

I dirigenti scolastici in servizio presso istituzioni scolastiche che nell' a.s. 2023/2024 dovessero risultare sottodimensionate ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché ai sensi dell'articolo 1, comma 978 della legge 30 dicembre 2020 n. 178/2020, come modificato per gli aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024 dall'art. 1, comma 343 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, parteciperanno alle operazioni di mutamento di incarico, sia nel caso di naturale scadenza del contratto al 31 agosto, sia nel caso in cui il contratto non sia in scadenza.

Qualora non venga presentata dagli interessati alcuna domanda, l'Amministrazione provvederà all'assegnazione della sede nell'ambito della provincia di residenza del Dirigente scolastico interessato e successivamente nelle altre province della Regione.

B.2 Assegnazione, a domanda, di altro incarico ai dirigenti scolastici in servizio presso istituzioni scolastiche con incarico in scadenza al 31/08/2023 per i quali deriverebbe un decremento nella retribuzione di posizione parte variabile, qualora fossero confermati nella stessa sede .

In questa fase parteciperanno, alle operazioni di mobilità, anche i Dirigenti scolastici con incarico in scadenza al 31/08/2023 per i quali deriverebbe un decremento nella retribuzione di posizione parte variabile, qualora fossero confermati nella stessa sede di titolarità dell'a.s. 22/23.

C. Conferimento di nuovo incarico alla scadenza del contratto e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero.

I Dirigenti Scolastici che rientreranno nell'a.s. 2023/24 dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, distacco sindacale, comando all'estero e da qualunque altra particolare posizione di stato, dovranno presentare domanda di assegnazione di sede entro i termini previsti dalla presente nota.

Non dovranno presentare istanza coloro che per l'intero a.s. 2023/2024 permarranno nella particolare posizione di stato, già in essere nel corrente anno scolastico.

I Dirigenti Scolastici con incarico in scadenza al 31/08/2023 **che non intendano chiedere conferma nella sede di attuale titolarità**, presenteranno domanda di mutamento d'incarico.

Il conferimento di un nuovo incarico in scadenza del contratto individuale, a richiesta del dirigente scolastico, sarà disposto tenendo in considerazione le esperienze professionali, le competenze maturate e di quanto disposto dall'art. 5 del D.L.vo n. 165/2001 e dall'art. 9 del C.C.N.L. 15/07/2010.

D. Mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale.

Per l'anno scolastico 2023/2024 questo Ufficio dà facoltà di partecipare alle operazioni di cui in oggetto ai dirigenti che, in pendenza di contratto, volessero ottenere altra sede rispetto a quella attualmente occupata. L'Ufficio procederà al mutamento di incarico per i dirigenti scolastici che, seppur in pendenza di contratto individuale, abbiano almeno completato un incarico triennale dall'immissione in ruolo o che siano titolari su sedi normodimensionate in "deroga".

E. Mutamento d'incarico in casi eccezionali.

La presente fattispecie, prevista all'art. 11 comma 5 lettera e) del C.C.N.L./2006 e specificata nell'art. 9 comma 3 del C.C.N.L./2010, non disapplicati dall'art. 53 del C.C.N.L. per l'Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca dell'8/07/2019, potrà essere presa in considerazione, in deroga ai criteri di cui al comma 2 del medesimo art. 9, ove ricorrano le condizioni normate contrattualmente dal comma 3: *"a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle*

sedi richieste; b) trasferimento del coniuge <u>*successivamente*</u> *alla data di stipula del contratto individuale; c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali".* L'istanza, atta a dimostrare l'eccezionalità del caso e la sopravvenienza dell'evento che lo determina, dovrà precisare e documentare le particolari motivazioni addotte.

E.1 Fermo restando quanto sopra precisato, successivamente alle operazioni fin qui indicate, l'Amministrazione, tenuto conto delle esperienze professionali e delle competenze maturate, valuterà, alla luce delle sedi rimaste disponibili, la possibilità di esaminare anche le richieste dei Dirigenti Scolastici in costanza di contratto che abbiano avuto una permanenza anche di un solo anno sulla sede e che prescindono dai casi eccezionali e, ove possibile, si procederà all'eventuale mutamento di incarico.

<u>Relativamente ai punti A, B,, B.1, B.2, C, D, E, E.1 le istanze dovranno essere presentate entro il termine perentorio del 26.06.2023</u>, compilando esclusivamente il modello in allegato alla presente (cfr. **All.to A**).

F. Mobilità interregionale.

Prioritariamente si fa osservare che nelle more della definizione di una nuova disciplina della mobilità interregionale dei dirigenti scolastici in sede contrattuale, si è in attesa della conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 e che con gli emendamenti approvati alla Camera al medesimo decreto si renderanno disponibili, esclusivamente per le operazioni di mobilità interregionale dell'anno scolastico 2023/2024, "*il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione*", **<u>purché non derivino situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026</u>**, e senza richiesta di assenso né dell'Ufficio scolastico di provenienza né di quello di destinazione.
Pertanto. per l'anno scolastico 2023/2024, si ha una deroga alla procedura ordinaria prevista dall'articolo 9, comma 4, del CCNL Area V sottoscritto in data 15 luglio 2010, come modificato dall'articolo 53 del C.C.N.L. Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 8 luglio 2019.

Come è noto, inoltre, l'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'art. 1, comma 343, della legge n. 234 del 2021, ha disposto che "*Per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato nei limiti della spesa autorizzata ai sensi del comma 979. Le predette istituzioni scolastiche sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici titolari di incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome. Alle istituzioni scolastiche autonome di cui al primo periodo non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali e amministrativi; con decreto del direttore generale o del dirigente non generale titolare dell'ufficio scolastico regionale competente, il posto è assegnato in comune con altre istituzioni scolastiche*".
In sede di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 alla disposizione citata sono stati aggiunti i seguenti periodi: "*Le istituzioni scolastiche che hanno parametri numerici uguali o superiori*

a quelli previsti nel primo periodo sono disponibili per le operazioni di mobilità regionali e interregionali e per il conferimento di ulteriori incarichi sia per i dirigenti scolastici sia per i direttori dei servizi generali e amministrativi. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 19-quater del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. Non devono altresì derivare situazioni di esubero di personale con riferimento ai posti di direttore dei servizi generali e amministrativi". Pertanto, le istituzioni scolastiche dimensionate ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020 rientrano nel computo delle sedi disponibili per la mobilità interregionale, alle suddette condizioni.
Stante il carattere derogatorio delle disposizioni del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, tese a favorire la mobilità interregionale per l'anno scolastico 2023/2024, partecipano alle operazioni di mobilità interregionale anche i dirigenti il cui incarico scada successivamente al 31 agosto 2023, fatto salvo il completamento del primo triennio di incarico.

I dirigenti scolastici interessati potranno pertanto produure istanza di:

- **a) Mobilità interregionale in entrata da altra regione**: su istanza motivata, potranno essere conferiti incarichi dirigenziali a dirigenti scolastici provenienti da altre regioni nel limite dei posti disponibili e vacanti e comunque, ove possibile, in numero tale da non creare **situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026**. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza, che provvederà all'inoltro a quest' Ufficio, corredandole di tutta la documentazione a supporto della stessa;
- **b) Mobilità interregionale in uscita** verso altra regione: per la richiesta di mobilità interregionale in uscita, gli interessati dovranno presentare domanda a quest'Ufficio.

Relativamente alle operazioni di mobilità interregionale in ingresso nella regione Calabria è opportuno informare i Dirigenti scolastici interessati alle operazioni *de quo,* che, per la determinazione dell'eventuale numero dei posti da destinare a tali operazioni, lo scrivente Ufficio si riserva, al fine di **non creare situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026,** di fare opportune valutazioni che tengano conto dei seguenti elementi oggettivi:

1) Le istituzioni scolastiche che per effetto dell'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'art. 1, comma 343, della legge n. 234 del 2021 sono da considerarsi normodimensionate e che con decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 *"…sono disponibili per le operazioni di mobilità regionali e interregionali e per il conferimento di ulteriori incarichi sia per i dirigenti scolastici…"*, con decorrenza 01.09 2024 cesseranno di essere tali e, pertanto, non potranno più avere un Dirigente scolastico titolare. Nella regione Calabria si trovano in tale situazione, per l'a.s. 2023/2024 n. 47 istituzioni scolastiche*;*
2) Attualmente nella regione Calabria n. 30 Dirigenti scolastici sono in servizio su istituzioni scolastiche normodimensionate ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che, con decorrenza 01.09.2024, dovranno essere necessariamente assegnati su istituzioni scolastiche normodimensionate individuate tali ai sensi DL 98/2011;

3) numero di sedi da destinare a Dirigenti scolastici attualmente titolari su sedi che dall'a.s. 2023/2024 risultano essere sottodimensionate;
4) numero di sedi da accantonare per Dirigenti scolastici attualmente impegnati, a qualsiasi titolo, in altri compiti.
5) Numero di sedi da accantonare per altrettanti Dirigenti scolastici che, a seguito di ordinanze giurisdizionali, hanno ottenuto l'assegnazione in altre regioni.

Inoltre, è dovere dello scrivente Ufficio, sempre al fine di **non creare situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026,** tenere, per quanto possibile, in considerazione gli effetti che potrebbero derivare dall'imminente attuzione del comma 5-quater del decreto-legge n. 98 del 2011, così come modificato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale stabilisce che a decorrere **dall'anno scolastico 2024/2025**, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché la relativa distribuzione tra le regioni, siano definiti su base triennale. Le regioni, sulla base dei parametri individuati, dovranno provvedere autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato.

Per quanto si qui rappresentato e alla luce del suddette valutazioni che lo scrivente Ufficio, come anticipato, si riserva di effettuare , **nella remota ipotesi di disponibilità** di sedi da destinare alle oprerazioni di mobilità interregionale in ingresso, si procederà come di seguito indicato.

Saranno esaminate, oltre alle certificazioni ex L. 104/1992 per sé, indipendentemente dalla data del riconoscimento, anche certificazioni ex L. 104/1992 riferite a famigliari-parenti e affini entro il 3° grado, solo in situazioni di particolare gravità e solo se corredate da dichiarazioni attestanti di essere l'unico parente che può prestare assistenza.

In caso di domande di mobilità interregionale in ingresso in eccedenza rispetto all' eventuale numero di posti a ciò destinabile e nell'ottica di **non creare situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026,** , saranno prioritariamente considerate quelle in cui la regione Calabria risulti essere la prima scelta e verranno adottati i criteri, in ordine di priorità, come di seguito indicati:

1) disabilità personale connotata da gravità (artt. 21 e 3, comma 3 Legge 104/1992);
2) assistenza a familiare con handicap in situazione di gravità (art. 33, commi 3 e 5 della Legge 104/1992), graduata sulla base del grado di parentela con l'assistito (artt. 74 e ss. Codice Civile), del numero di familiari da assistere e della prossimità della sede od ambito territoriale richiesti con la residenza del/dei familiare/i disabile/i;
3) anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, anzianità anagrafica.
4) Fattispecie disciplinate dall'art. 9, co. 3 del C.C.N.L./2010 lettere a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle zone richieste, b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale, c) altri casi di particolare rilevanza previsti da norme speciali.

Si ribadisce che , l'eventuale accoglimento della domanda di mobilità in ingresso è subordinato alla disponibilità delle sedi a ciò destinate e comunque, ove possibile, in numero tale da non creare

situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026.

Le domande di mobilità interregionale devono essere presentate, utilizzando il modello allegato (cfr. **All.to A**), esclusivamente per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale di appartenenza, entro e non oltre il **termine perentorio del _26 giugno 2023.**

Entro il 6 luglio 2023 lo scrivente Ufficio Scolastico Regionale provvederà ad inviare tutte le domande, agli Uffici Scolastici Regionali di destinazione. Questi ultimi adotteranno i provvedimenti di competenza entro il 15 luglio 2023, dandone immediata comunicazione agli Uffici Scolastici Regionali di provenienza e al Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione- Direzione Generale per il Personale scolastico - Ufficio II.

Tutte le domande dovranno pervenire a quest'Ufficio Scolastico Regionale, entro i termini sopra richiamati, utilizzando l' allegato modello.

Si rappresenta che non rientrano nelle operazioni di mobilità le seguenti istituzioni scolastiche:

- I.C. di FUSCALDO (CS);
- LICEO SCIENTIFICO "DA VINCI" di REGGIO CALABRIA (RC);
- I.I.S. EINAUDI ALVARO di PALMI (RC);

inoltre si dovrà procedere con i seguenti accantonamenti:

- n. 2 sedi Destinate ad altrettanti Dirigenti scolastici titolari su istituzioni scolastiche che, nell'a.s. 2023/2024, risultano essere sottodimensionate;
- n. 5 sedi che devono essere accantonate per altrettanti dirigenti scolastici utilizzati in altri compiti e/o in aspettativa per dottorato e/o in diversa posizione di stato;
- n. 4 sedi sono da accantonare per altrettanti Dirigenti scolastici che, a seguito di ordinanze giurisdizionali, hanno ottenuto l'assegnazione in altre regioni;

L'invio delle domande dovrà avvenire esclusivamente mediante pec, personale o dell'Istituzione scolastica, sede di titolarità all'indirizzo pec dell'USR per la Calabria : drcal@postacert.istruzione.it

I Dirigenti scolastici potranno esprimere la propria preferenza per più sedi.

Al fine di agevolare le valutazioni dei Dirigenti Scolastici interessati, si allega:

- Allegato_ A – Modello di domanda;
- Allegato_ B – Elenco istituzioni scolastiche della regione Calabria – a.s. 2023/2024;
- Allegato_ C – Elenco istituzioni scolastiche normodimensionate disponibili – a.s. 2023/2024;
- Allegato_ D – Elenco istituzioni scolastiche normodimensionate individuate ai sensi dell'art. 1, comma 978 della legge 178/2020 così come modificato dall'art. 1, comma 342 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 vacanti – a.s. 2023/2024;

- Allegato_ E – Elenco Istituzioni scolastiche sottodimensionate- a.s. 2023/2024;
- Allegato_F – Elenco Dirigenti scolastici titolari su istituzioni scolastiche che nell'a.s. 2023/2024 sono normodimensionate "in deroga";
- Allegato_G – Elenco Dirigenti scolastici titolari su istituzioni scolastiche che nell'a.s. 2023/2024 sono divenute sottodimensionate.
- Allegato _H – Elenco Dirigenti scolastici con contratto in scadenza al 31.08.2023;
- Allegato_I – Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 del regolamento UE 679/2016).

Si precisa che i Dirigenti Scolastici potranno esprimere la propria domanda anche per sedi attualmente occupate; le relative istanze saranno prese in considerazione laddove le sedi si rendessero disponibili durante le operazioni di mobilità.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella IUNTI

Firmato digitalmente da IUNTI ANTONELLA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE